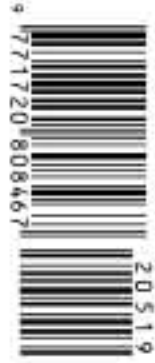




CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 MAGGIO 2022



Tom Cruise
a Cannes per
il nuovo "Top Gun:
Maverick"
«Il cinema vive
solo nelle sale»

ALESSANDRA MAGLIARO pagina 18



SIRACUSA
"Missione Salute"
Sileri a Siracusa

SERVIZIO pagina II

VERSO IL VOTO
Sindaci e liste
dei sei Comuni

SERVIZI pagine XIV-XV

LENTINI
«Ancora senza acqua
le case dei villaggi»

ROSANNA GIMMILLARO pagina VI

RAGUSA
A scuola il seme
dell'albero Falcone

MICHELE FARINACCIO pagina XVIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022 - ANNO 78 - N. 136 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DOPO IL VERTICE DI ARCORE

**Centrodestra in frantumi
ecco il piano "sicilianista"
per dire no al Musumeci-bis**

MARIO BARRESI, MICHELA SUGLIA pagina 5

MAGGIORANZA IN TILT

**In Senato blitz agli Esteri
Craxi scalza Petrocelli
e scatena l'ira di Conte**

SIMONETTA DEZI pagina 5

LE AMMINISTRATIVE

**Palermo, ultimi veleni dem
Messina e le altre partite
Tutti i candidati e le liste**

BIANCA, CICERO, TRIOLO pagina 7 altri servizi nelle cronache

CARTELLINO RUSSO



**Ondata di espulsioni
decise da Mosca che rispedisce
a casa anche 24 diplomatici
italiani giudicati "ostili"
La replica del premier Draghi:
«E' un attacco ma
non bisogna interrompere
i rapporti diplomatici»
Ancora orrori dalla guerra:
stuprati oltre 60 minori**

PETRI, SPINELLA, ZANCONATO pagine 2/4

TRASPORTI

**Morelli, viceministro
spiazza Giovannini
«Il Ponte sullo Stretto
è necessario farlo»**

MICHELE GUCCIONE pagina 11

INFRASTRUTTURE

**Un "inferno" d'asfalto
che brucia 238 milioni
Tangenziale etnea
i tre progetti di Ance**

MARIO BARRESI pagina 5

INDIGESTO

Salvini loda le fabbriche
di armi italiane.
Poi legge i sondaggi
e diventa pacifista.

raffaale mangano

www.pnugna.net

**Liliana Segre invita Chiara Ferragni
«Con lei più giovani al Memoriale»**



La senatrice a vita Liliana Segre spera nell'effetto Ferragni anche per il memoriale della Shoah, dove ha invitato l'influencer più importante d'Italia con i suoi 27 milioni di follower su Instagram. Un invito cui ha risposto, indirettamente, il marito dell'imprenditrice, Fedez, che ha a sua volta invitato la 91enne senatrice al podcast Muschio selvaggio.

GIOIA GIUDICI pagina 9

CUORE DI SICILIA



**Librino "vola"
con 15mila abitanti
sull'opera d'arte
"Porta delle Farfalle"**

MARIKA FALSAPERLA pagina 15

BUON GUSTO



**Nel cuore di Catania
la buona cucina
va a tavola
con arte e design**

GIOVANNA GENOVESE pagina 13

ARTE EQUESTRE



**Ambelia e Palermo
ospitano da domani
la Fiera Mediterranea
dedicata ai cavalli**

SERVIZIO pagina 14

Ragusa

GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



LA PROTESTA

Sciopero dei magistrati
«Riparta da Ragusa
la stagione del dialogo»

L'intervista al presidente della Camera penale degli iblei, Nunzio Citrella, e l'opinione dell'avvocato Michele Sbezzi sulle contestazioni alla riforma Cartabia.

SALVO MARTORANA pag. XII

CARABINIERI

Sanità e agricoltura, Nas in campo
il bilancio di quattro mesi di attività

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIII

ORDINE PUBBLICO

Ragusa e Vittoria al setaccio
con quattrocento controllati

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIII



SPEC. ATLETICA

Quasimodo campione
ai tornei studenteschi
a livello regionale

La scuola ragusana conquista il titolo siciliano cadette oltre a staccare il "pass" per la finale nazionale, riuscendo a compiere una vera e propria impresa.

LORENZO MAGRÌ pag. XXI

Sei Comuni alle urne: le squadre in campo

Amministrative 2022. Al rinnovo delle amministrazioni Scicli, Pozzallo, Santa Croce, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo. Tutti i candidati a sindaco e gli aspiranti consiglieri comunali che si sfidano

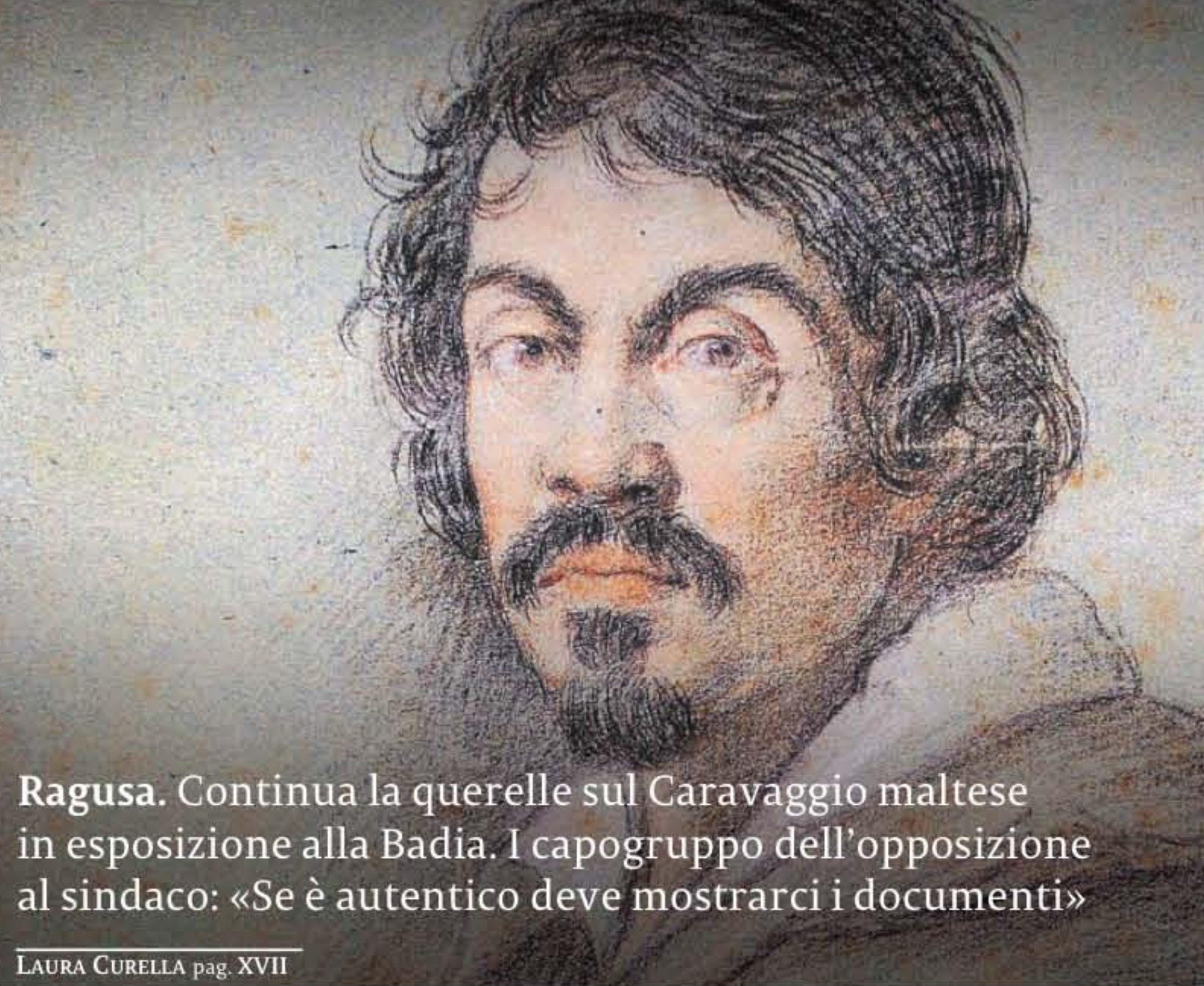
Primo turno il 12 giugno, per l'eventuale ballottaggio si tornerà a votare domenica 29



Sono sei i Comuni della provincia di Ragusa chiamati alle urne. Ieri la chiusura dei termini per la presentazione delle liste. Ecco le squadre in campo. Al rinnovo delle amministrazioni Scicli, Pozzallo, Santa Croce, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo. Tutti i candidati a sindaco e gli aspiranti consiglieri comunali che si sfidano. Primo turno il 12 giugno mentre per l'eventuale ballottaggio si tornerà a votare domenica 29. Le campagne elettorali, quindi, sono già entrate nel vivo per acquisire i relativi consensi.

SERVIZI pagg. XIV-XV-XVI

«FUORI LE PROVE»



Ragusa. Continua la querelle sul Caravaggio maltese in esposizione alla Badia. I capogruppo dell'opposizione al sindaco: «Se è autentico deve mostrarci i documenti»

LAURA CURELLA pag. XVII

ECONOMIA

Fondi ex Insicem
1,7 milioni di euro
a sostegno delle pmi
fiaccate dal Covid

MICHELE FARINACCIO pag. XIX

RAGUSA



L'albero di Falcone
trova nuova dimora
anche all'istituto
della Palazzello

MICHELE FARINACCIO pag. XVIII

MODICA



Gal terra barocca
da oggi le istanze
per ottenere
il Bonus Sicilia

ADRIANA OCCHIPINTI pag. XIX

Ragusa. Monta il dibattito tra favorevoli e contrari. I residenti spiegano il proprio punto di vista
«Con le automobili ci murano pure dentro casa, ben venga la Ztl»



«L'antica città non può ospitare 400 macchine, quindi i dipendenti delle attività economiche e i loro clienti. Ben venga, quindi, la Ztl che non fa altro che tutelare la viabilità e garantire la vivibilità dei residenti. Ci capita, pure, di rimanere murati dentro casa per i parcheggi selvaggi che non vogliamo più subire». E' quanto afferma l'associazione Vivibla dopo avere raccolto le testimonianze dei residenti e avere verificato le loro necessità. Intanto, un autobus turistico ha rimosso i jersey della viabilità (nella foto a destra) per fare manovra.

FARINACCIO, CURELLA pag. XVII



Fondi ex Isc: altri 1,7 milioni di euro per le pmi in difficoltà causa Covid



Confronto. Grazie alla decisione presa dal Libero consorzio dopo il confronto con l'assemblea dei sindaci, è stato possibile decidere quale la destinazione dei fondi ex Insicem che ancora rimanevano da spendere.

➔ La decisione del Libero consorzio dopo un vertice con i Comuni

➔ «La somma residua di 650mila euro sarà destinata al lungomare di Scoglitti»

MICHELE FARINACCIO

Ammontano complessivamente a 1,7 milioni di euro i sostegni alle imprese iblee in difficoltà a causa della pandemia. Gli aiuti sono stati assegnati attraverso tre bandi predisposti dal Libero Consorzio comunale di Ragusa a valere sui Fondi ex Insicem.

«Siamo ormai alle battute finali di questo importante iter di sostegno

alle imprese messe in crisi dall'emergenza sanitaria», ha dichiarato il commissario straordinario del Lcc ibleo, Salvatore Piazza, nel corso di un incontro coi Comuni, che si è tenuto martedì scorso presso la sede di viale del Fante.

«La somma complessiva ammontava a 2,4 milioni di euro - ha aggiunto il dirigente del settore Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale, Carlo Sinatra - che abbiamo messo a

disposizione delle imprese attraverso tre diversi bandi, l'ultimo dei quali con termine del 31 marzo scorso. Le istanze che sono pervenute, secondo i criteri approvati dal tavolo di confronto coi Comuni, arrivano a 1,7 milioni di euro e pertanto verranno interamente soddisfatte. Per completare l'iter aspettiamo i trasferimenti da parte della Regione, contiamo nell'arco di un mese di avviare le pratiche, adesso che la finanziaria

regionale è stata approvata».

Nel corso della riunione i rappresentanti dei Comuni iblei si sono confrontati sulla destinazione d'uso della somma residua, che ammonta a circa 650mila euro, ed hanno valutato positivamente la proposta avanzata dal commissario Piazza: «Crediamo sia più proficuo per il territorio destinare questa somma al completamento di una delle grandi opere in corso, per consentirne il completamento. Si è tenuto conto del fatto che il cantiere sul Lungomare Riviera Lanterna di Scoglitti è quasi in dirittura d'arrivo e che diventa prioritario accelerare la consegna dell'opera».

«Di tutti i residui del Piano di utilizzo dei fondi ex Insicem - ha aggiunto Piazza - si procederà con una ulteriore ricognizione complessiva da destinare alle altre grandi opere del territorio ibleo».

Giunge quindi finalmente a conclusione un iter durato tantissimi anni, e che ha visto confrontarsi nei diversi tavoli, politici, istituzioni di ogni livello e colore, associazioni datoriali e sindacali. Da questi fondi è dunque possibile dare un minimo di ristoro alle imprese che più di tutte hanno sofferto soprattutto nel periodo della pandemia e che potranno tirare una piccola ma allo stesso tempo importante boccata di ossigeno dall'erogazione degli stessi. ●



Un rendering sul progetto di completamento del lungomare a Scoglitti



Sciopero magistrati: «Da Ragusa riparta la stagione del dialogo»

Riforma. Citrella: «La protesta è stata vissuta come un arrocco autoreferenziale ma la scarsa adesione dimostra una voglia di intraprendere strade più condivise»

l'opinione pubblica. Nel senso che il vuoto di credibilità che ha colpito la magistratura con le vicende Palamara non può di certo colmarsi con un'astensione che tutti hanno percepito come un arrocco autoreferenziale».

L'avvocatura come ha reagito?

"L'avvocatura, grazie ad un nuovo panorama politico che si avvia ad abbandonare la cultura giustizialista e forcaiola che ha governato l'Italia nel recente passato, si è vista riconoscere un ruolo timido ma significativo nella discussione delle riforme, anche se resta molto da fare. La percezione di un'avvocatura che si scontra con la magistratura, in un'ottica da tifoserie ormai endemica in Italia, non può che nuocere all'interesse di tutti, non solo degli operatori del diritto".

E quindi?

"Diventa necessario ricostruire un dialogo paritario, non solo ai massimi livelli, ma anche a livello locale. Il passaggio del dialogo traccia il discrimine tra un potere giudiziario esercitato arbitrariamente e quel potere ragionevole disegnato dalla nostra carta costituzionale. L'arrocco autoreferenziale rappresentato dall'astensione non aiuta certo la creazione di un clima volto al dialogo, ma la scarsa partecipazione degli iscritti dimostra che questa voglia di muoversi su strade più condivise comincia a farsi sentire".

E a Ragusa?

"Le dimensioni del Tribunale di Ragusa facilitano il dialogo e sarei veramente felice di organizzare iniziative congiunte con la locale Anm. Sono in disaccordo con chi pensa che un piccolo Tribunale non possa inaugurare una stagione di condivisione. Superando in primo luogo i pregiudizi che il clima forcaiolo ha acuito e fissando obiettivi comuni da raggiungere nel rispetto delle reciproche funzioni e prerogative. Partendo sempre dal presupposto che la tutela delle libertà individuali è il faro irrinunciabile che ci accomuna".



Il Tribunale di Ragusa e, nel riquadro a sinistra, l'avv. Nunzio Citrella, presidente della Camera penale degli Iblei

➔ La protesta indetta dall'Anm contro la riforma Cartabia e il parere della Camera Penale

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Anche i magistrati ragusani si sono astenuti dalle udienze contro la riforma Cartabia, nel rispetto delle regole che impongono alcuni paletti, come la celebrazione dei processi con detenuti nell'ambito penale. Ne parliamo con l'avv. Nunzio Citrella, presidente della Camera Penale degli Iblei.

"Mi sembra che il dato sull'adesione di meno del 50% degli iscritti - afferma - fornisca una indicazione chiara non tanto sul merito della protesta, quanto sugli assetti della magistratura italiana. La proclamazione dell'astensione, a monte, sembra dimostrare che una parte della magistratura è troppo distante dal popolo in nome del quale si pronuncia".

In che senso?

"Nel senso che, con processi interminabili non mi sembra che un'astensione che comporta un ulteriore ritardo di tre mesi possa avere la forza dimostrativa necessaria a sensibilizzare

MICHELE SBEZZI

Come fosse una manifestazione sindacale di piazza – absit injuria verbis – anche lo “sciopero” dei magistrati ha causato la solita manfrina. Se il sindacato dice che a sfilare erano più di un milione, la questura risponde che erano centomila. Così, l’iniziativa dell’associazione nazionale magistrati è spacciata per successo nonostante l’adesione vistosamente mancata. Pochi giovani e pochi nei grandi uffici d’Italia. A Ragusa, pare abbia partecipato meno del 50%.

Alcuni mali, però, non vengono per nuocere; e così non fa male che il sindacato unico delle toghe non rappresenti più i propri iscritti. Lo sciopero non andava proclamato. Parliamo di un diritto indiscutibile, peraltro sancito dalla Costituzione (art. 40: “Il diritto di sciopero si esercita nell’ambito delle leggi che lo regolano”) quale baluardo dei diritti dei lavoratori dipen-

Se la protesta fallisce in fondo non è un male



L’iniziativa dell’Anm al centro del dibattito

denti. Ma siamo abituati a pensarlo come reazione a inique condizioni di lavoro, salari bassi, orari lunghi, locali insalubri; non come reazione-reazionaria al nuovo assetto che la riforma Cartabia si illude di imporre a un’istituzione

che ha perso lucentezza e vive tempi grami.

La Giustizia è lenta, farraginoso, spesso iniqua; a volte, sembra forte coi deboli e debole coi forti. Troppi reati si prescrivono negli uffici delle Procure; e tante assoluzioni



chiudono processi che hanno inutilmente tormentato la vita di cittadini innocenti. La durata del processo civile vanifica la speranza di aver ragione. E tutto ciò scoraggia gli investimenti.

A fronte di ciò, i “capi sindacali” decidono la protesta contro il progetto dei controlli di efficienza, di coerenza, di affidabilità delle decisioni. Si protesta contro i criteri di “tenuta” delle sentenze, cioè con-

tro la statistica che premia chi emette sentenze che reggono in appello e solleva dubbi sugli altri. Si protesta contro la riforma del sistema elettorale del Csm, fonte di uno scandalo che evidentemente, a qualcuno, non basta ancora. Invece di dimettersi, di azzerare gli organi di autogoverno per rifondarli, di accettare il sistema del sorteggio o studiare come azzerare le correnti, invece che lottare a viso aperto contro la corruzione entrata nelle segrete stanze, si decide di scioperare, di astenersi dal lavoro, di aumentare i ritardi.

La tenuta del sistema democratico passa anche attraverso la tenuta morale delle istituzioni fondamentali, nelle quali occorre il cittadino abbia fiducia perché non si faccia giustizia da sé. Per questo non è male che lo sciopero sia naufragato: è il segnale di un cambiamento di rotta degli iscritti? Le prossime elezioni daranno risultati diversi? Magari fosse così. Ma lo scopriremo solo vivendo. ●

Sanità e agricoltura, 4 mesi di Nas in campo

Il bilancio degli interventi nella provincia iblea contro illeciti e norme disattese a tutela della salute tra chiusure e deferimenti

GIUSEPPE LA LOTA

In 4 mesi di controlli a tappeto coordinati dalla Procura della Repubblica ed effettuati nelle province di Ragusa, Siracusa e Caltanissetta, i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e sanità ibleo hanno individuato irregolarità e violazioni di legge nei settori alimentari, sanitari e nel campo delle strutture di riposo per anziani. L'attività del Nas ibleo, coordinata dalla Procura della Repubblica di Ragusa, in 4 mesi di attività ha quantificato ben 133 ispezioni che hanno consentito di rilevare 14 violazioni penali, 70 illeciti amministrativi, 10 soggetti segnalati all'autorità giudiziaria, 41 segnalazioni alle autorità sanitarie ed amministrative, la chiusura di 8 strutture (di cui 4 sanitarie e 3 ristorative) per un valore complessivo di 1.600.000 euro ed elevate sanzioni amministrative per un importo complessivo di 109.300 euro.

Per quanto riguarda la provincia iblea, chiuso un ristorante-pizzeria privo dei requisiti rilasciati dall'Asp inerenti alla sicurezza alimentare. I-



I controlli effettuati dai carabinieri del Nas in questi primi quattro mesi del 2022 hanno riguardato vari ambiti

noltre alcuni degli avventori presenti all'interno del locale erano sprovvisti del "green pass" per la consumazione sul posto.

A Santa Croce Camerina è stato sequestrato un insediamento zootecnico. Ovini e caprini venivano allevati in assenza del codice aziendale e, pertanto, sprovvisti delle previste marche auricolari indispensabili per la corretta identificazione dell'animale ai fini della tracciabilità alimentare. Dalla zootecnia all'agricoltura per sequestrare in varie aziende agricole 300 confezioni di fitosanitari proibiti dal ministero della Salute, per un valore di circa 15.000 euro. Inoltre sugli stessi prodotti si è accertata l'applica-

zione di etichettature difforme alla normativa nazionale ed europea in materia di agrofarmaci.

Setacciato anche il comparto socio assistenziale che ha obblighi specifici da rispettare dovuti al covid. Una struttura ricettiva per anziani a Pozzallo è stata chiusa perché priva dell'iscrizione all'albo comunale e con vistose irregolarità organizzative e funzionali. In una casa di riposo di Modica sono state sequestrate 81 confezioni di medicinali scadute e destinate ad essere somministrate agli anziani ospiti. Il titolare è stato denunciato.

Nel mirino del Nas anche i punti dove si effettuano test rapidi antigenici. Una farmacia modicana aveva allestito abusivamente in un deposito il locale per la somministrazione dei test rapidi antigenici.

Proficue si sono rivelate le indagini di polizia giudiziaria che hanno consentito di eseguire 5 ordinanze di interdittive ed un sequestro di beni per equivalente, nei confronti di un medico e quattro imprenditori del settore sanitario. Le accuse, a vario titolo, sono di corruzione, truffa, falso ed altro. Indagati, inoltre, un infermiere in servizio presso l'Asp di Ragusa e una dipendente di una delle aziende coinvolte. Eseguito anche un sequestro preventivo per circa 42mila euro. ●

ORDINE PUBBLICO

Ragusa e Vittoria al setaccio con quattrocento controllati

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Oltre 400 persone identificate, 250 autovetture controllate e numerosi illeciti amministrativi rilevati anche per violazioni al Codice della strada. È il risultato dei controlli interforze a Ragusa Vittoria nei giorni scorsi, rafforzati negli ultimi due fine settimana, a seguito di alcuni eventi delittuosi e di devianza giovanile verificatisi di recente nei due Comuni, in esecuzione a quanto stabilito dal Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

L'azione sinergica condotta dalle Forze di Polizia è stata svolta in collaborazione con il personale del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, che la Direzione Centrale Anticrimine del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha messo a disposizione della Questura di Ragusa, per le specifiche competenze in materia.



Nel corso dei controlli sono state eseguite anche diverse perquisizioni personali e sui veicoli, finalizzate alla ricerca di armi e stupefacenti, nei confronti di soggetti gravati da pregiudizi di polizia. A Ragusa, durante i controlli alle persone sottoposte a misure di sicurezza e di prevenzione, un soggetto sottoposto al regime degli arresti domiciliari è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per evasione.



I sette indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

RAGUSA. Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia i sette indagati finiti in cella al termine dell'indagine dei Carabinieri della Compagnia di Ragusa che ha portato all'arresto di 10 persone nell'ambito dell'esecuzione di 18 misure cautelari personali e 12 misure reali a vario titolo disposte dal Gip del Tribunale. L'operazione denominata "Indomitus" ha permesso, infatti, anche la restrizione agli arresti domiciliari di tre persone, oltre alla notifica dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per altri sei.

All'appello mancano due indagati, al momento in Spagna. Davanti al giu-

dice delle indagini preliminari gli indagati sono stati difesi dagli avvocati Simona Cultrera, Michele Savarese, Enrico Platania, Fabrizio Cavallo, Maurizio Catalano. La difesa sta preparando il ricorso davanti al Tribunale del Riesame di Catania mentre per le misure reali, ovvero il sequestro dei beni per circa 300 mila euro, sarà depositata istanza davanti al Tribunale di Ragusa per chiedere la revoca del provvedimento.

L'indagine, iniziata nell'ottobre 2020 ha permesso ai Carabinieri, coordinati dalla Procura di Ragusa, di ricostruire una fitta rete di spaccio.

S. M.



La difesa prepara il ricorso dinanzi al Tribunale del Riesame

IN BREVE

IL BOLLETTINO COVID

I casi positivi sempre in calo

c.r.l.r.) L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, non riporta di altri decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 549 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e



risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un altro calo dei positivi che scendono così a 2.498 (mentre ieri erano 2.588): di cui 2.450 si trovano in isolamento domiciliare, 35 sono ricoverati negli ospedali e 13 in Rsa Covid. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 278.825 sono i molecolari, 38.434 i sierologici, 848.519 i rapidi, per un totale di 1.165.778 test complessivi.

Campagnolo, Artimagnella, Modica, Lucenti, Valvo Piccione e Drogo vanno a caccia del "pass" tricolore

Le gare di oggi. A Palermo il Fermi Ragusa in pista e in pedana con due squadre

RAGUSA. Oggi ai regionali toccherà alle due squadre del Fermi Ragusa provare a sveltare con due gruppi completi in tutta le specialità in corsa per staccare il "pass" per i tricolori. Individualmente invece oltre che sul colosso di Acate, Mirko Campagnolo (Paritario Lanza), numero uno in Italia nel peso allievi con l'Atletica Iblea 2012, puntano al titolo regionale i due sprinter Lorenzo Tumino (Fermi Ragusa) e Chiara Artimagnella (Mazzini Vittoria); sui 1000 allievi Filippo Modica (Curcio Ispica); nell'alto Tommaso Valvo, sui 100 ostacoli Matias Distefano e nel peso Erika Di Grandi del Fermi e nel lungo non dovrebbe avere avversarie Giorgia Piccione (Vico Rg).

ALLIEVI. 100 p.: 1) Lorenzo Tumino (Fermi Rg) 11"7; 2) Nicolò Licitra (Vico

Rg) 11"9; 3) Noel Alessio Petralia (Besta Rg) 12". **100 hs:** 1) Matias Distefano (Fermi) 14"7; 2) Pietro Casiraro (Archimede Modica) 16"1; 3) Alessandro Schininà (Besta) 17"1. **1000:** 1) Filippo Modica (Curcio Ispica) 2'53"4; 2) Graziano Guccione (Galilei Modica) 2'55"1; 3) Giovanni Cerruto (Archimede) 3'06"2. **Lungo:** 1) Enrico Drogo (Mazzini Vittoria) 5,33; 2) Francesco Schembari (Fermi) 5,07; 3) Bertolone (Fermi Vittoria) 4,86. **Alto:** 1) Tommaso Valvo (Fermi) 1,68; 2) Hossem Ben Salem (Grimaldi Modica) 1,55; 3) Riccardo Comitini (Vico) 1,55. **Peso:** 1) Mirko Campagnolo (Par. Lanza) 16,56; 2) Giuseppe Guarnieri (Curcio) 9,23; 3) Gabriele Rimmaudo (Carducci Comiso) 8,65. **4x100:** 1) Vico 48"3.

ALLIEVE. 100 p.: 1) Chiara Artima-

gnella (Mazzini Vittoria) 12"7; 2) Simona Capodici (Fermi Rg) 13"5; 3) Anna Interlandi (Vico Rg) 14"4. **100 hs:** 1) Gaia Lucenti (Besta Rg) 14"90; 2) Paola Sortino (Fermi Rg) 17"70; 3) Sofia Maria Valenza (Mazzini Vittoria) 20"90. **1000:** 1) Carla Distefano (Vico Rg) 4'10"; 2) Liliana Iacono (Besta Rg) 4'18"; 3) Margot Criscione (Fermi Rg) 4'19". **Alto:** 1) Carlotta Bonarrigo (Vico Rg) 1,25; 2) Federica Terrone (Fermi Rg) 1,20; 3) Selma Biazzo (Besta Rg) 1,0. **Lungo:** 1) Giorgia Piccione (Vico Rg) 5,02; 2) Marta Catarrasi (Mazzini Vittoria) 4,55; 3) Alice Iacono (Fermi Rg) 3,70. **Peso:** 1) Erika Di Grandi (Fermi Rg) 7,65; 2) Giulia Bellassai (Carducci Comiso) 7,25; 3) Giulia Burgio (Vico Rg) 7,20. **4 per 100:** 1) Fermi Rg 55"20.

L. MAG.



Lucenti (Fermi), G. Piccione (Vico)



Athlon Kamarina a Grosseto-Milano